

Numero
1655

fr

1

Bellinzona

25 marzo 2026

RICEVUTO

- 1 APR. 2026

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

richiamati:

- la Legge federale concernente l'imposta sul valore aggiunto del 12 giugno 2009 (LIVA), in particolare l'art. 18 cpv 3;
- gli artt. 19, 20, 26, 27, 27a, 35, 36 e 37 della Legge federale sulle foreste del 4 ottobre 1991;
- gli artt. 19, 28, 38 e 40 dell'Ordinanza sulle foreste del 30 novembre 1992;
- gli artt. 16, 19, 20, 22, 30, 31 e 42 della Legge cantonale sulle foreste del 21 aprile 1998;
- gli artt. 24, 25, 38, 43, 51 e 52 del Regolamento della Legge cantonale sulle foreste del 22 ottobre 2002;
- la Legge sui sussidi cantionali del 22 giugno 1994;
- la Risoluzione del Consiglio di Stato n° 6753 del 19 dicembre 2007 relativa all'approvazione del Piano forestale cantonale;
- la Risoluzione del Consiglio di Stato n° 1874 del 16 aprile 2025 che approva le direttive cantionali per i progetti forestali;
- la Risoluzione del Consiglio di Stato n° 3992 del 23 agosto 2005 che approva la direttiva cantonale per la fatturazione a terzi delle prestazioni del personale della Sezione forestale;
- la Risoluzione del Consiglio di Stato n° 1618 del 10 aprile 2018 che approva il progetto "Interventi selvicolturali nel bosco di protezione sopra le Cantine di Mendrisio" e il relativo preventivo di CHF 588'000.-;

vista l'istanza del Comune di Mendrisio del 21 novembre 2025, con la quale si chiede un sussidio cantonale e federale per il progetto definitivo integrale che pianifica la cura del bosco di protezione sopra le Cantine di Mendrisio;

accertato che il progetto selvicolturale "Interventi selvicolturali nel bosco di protezione sopra le Cantine di Mendrisio" approvato mediante la Risoluzione del Consiglio di Stato n° 1618 del 10 aprile 2018 non è mai stato avviato e che lo stesso necessita di un aggiornamento;

esaminato il progetto definitivo integrale dell'ottobre 2025 "Progetto forestale integrale nel bosco di protezione sopra le Cantine di Mendrisio" inoltrato dal Comune di Mendrisio per il tramite dell'Ufficio forestale del 6° circondario di Muzzano e il relativo preventivo totale di CHF 993'000.- così suddiviso:

Interventi	Componente	Volume lavoro [CHF]
Selvicoltura nel bosco di protezione	Selvicoltura - 411.3	913'000.00
Gestione delle neofite invasive nel bosco di protezione e immediate vicinanze (200 m)	Protezione del bosco - 413.0a	80'000.00
Totale volume lavoro progetto		993'000.00

Can. Ambrosio



RG n. 1655 del 25 marzo 2026

appurato che gli interventi selvicolturali nel bosco di protezione di cui a progetto sono necessari per garantire a medio – lungo termine la funzione protettiva del bosco e che gli stessi sono stati progettati e saranno eseguiti e verificati secondo il metodo NaiS (continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia);

confermato che nell'ambito dell'accordo programmatico concernente il bosco, scheda programmatica "Bosco di protezione – Obiettivo 7a-1 / IP 1.1", la Confederazione potrà riconoscere al Cantone una superficie d'influenza degli interventi di 52.23 ettari;

ricordato che il sussidio federale per la selvicoltura viene calcolato in base alla superficie d'influenza riconosciuta (5'000.- CHF/ha) e che il contributo globale (cantonale e federale) non può eccedere il 70% dei costi lordi riconosciuti, la parte cantonale (la cui percentuale non può superare il 60%) viene adattata in base all'entità del sussidio federale e dei ricavi forfettari del legname;

considerata la necessità di intervenire allo scopo di, dove possibile, contenere/eradicare le specie neofite invasive all'interno dei boschi di protezione;

tenuto conto che nell'ambito dell'accordo programmatico NPC "Bosco di protezione", ID 7a-3 – Obiettivo OP 3, IP 3.1, la Confederazione partecipa con un contributo del 40% dei costi netti (dedotto ricavo vendita legname) per la protezione del bosco;

evidenziato che sulla base delle superfici d'influenza degli interventi riconosciute dalla Confederazione e dell'accordo con l'Ufficio federale delle strade (USTRA), quest'ultimo parteciperà ai costi residui del presente progetto con un contributo forfetario di 900 CHF/ha (12% di 7'500.- CHF/ha) per il comprensorio USTRA n° 36;

preso atto dei preavvisi dell'Ufficio della natura e del paesaggio dell'11 febbraio 2026 e dell'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico del 28 gennaio 2026 (allegato);

sentiti i pareri della Sezione forestale e della Divisione dell'ambiente;

su proposta del Dipartimento del territorio,

risolve:

1. La Risoluzione del Consiglio di Stato n° 1618 del 10 aprile 2018 viene annullata e sostituita dalla presente Risoluzione.
2. È approvato il progetto definitivo del 21 novembre 2025 "Interventi selvicolturali nel bosco di protezione sopra le Cantine di Mendrisio" e il relativo preventivo totale di CHF 993'000.- (costi lordi e IVA inclusa).
3. Per l'esecuzione dei lavori selvicolturali di cui a progetto (componente selvicoltura 411.3), il Comune di Mendrisio potrà beneficiare, tramite la Sezione forestale, del contributo dell'USTRA così calcolato:

RG n. 1655 del 25 marzo 2026

	Superficie USTRA [ha]	Contributo [CHF/ha]	Interessenza [%]	Sussidio [CHF]
Comprensorio USTRA n° 36	4.55	7'500.00	12.00	4'095.00

Il contributo dell'USTRA di CHF 4'095.- sarà riversato in uscita dal CRB 741, conto 57200016, WBS 741 55 1014.

4. Per l'esecuzione degli interventi selvicolturali (411.3), al Comune di Mendrisio è concesso un sussidio globale (cantonale e federale) del 70% di CHF 913'000.-, pari a CHF 639'130.- e così ripartito:

	Volume lavoro [CHF]	Sussidio [%]	Sussidio [CHF]
Sussidio cantonale	913'000.00	41.40%	377'980.00
Sussidio federale	913'000.00	28.60%	261'150.00
Totale		70.00%	639'130.00

Il sussidio cantonale di CHF 377'980.- è a carico del CRB 741, conto 56200014 "Contributi cantonali per selvicoltura", WBS 741 51 4644 (PFI 551 2 1).

Il sussidio federale di CHF 261'150.- per la componente "Bosco di protezione – ID 7a - 1 / IP 1.1" è riversato in uscita dal CRB 741, conto 57200016 "Contributi federali settore forestale", WBS 741 55 1010.

5. Il contributo cantonale e quello federale per il trattamento dei boschi di protezione verranno adeguati con il consuntivo finale del progetto approvato, in base alla superficie d'influenza computabile e ai relativi costi.
6. La percentuale di sussidiamento cantonale sarà rivista al ribasso in sede di consuntivo finale nel caso in cui i contributi cantonali e federali, unitamente ai ricavi forfetari della vendita del legname, al contributo USTRA, e ad altre fonti di finanziamento, supereranno i costi lordi del progetto.
7. Per l'esecuzione degli interventi di protezione del bosco (413.0a), al Comune di Mendrisio è concesso un sussidio globale (cantonale e federale) del 70% di CHF 80'000.-, pari a CHF 56'000.- e così ripartito:

	Volume lavoro [CHF]	Sussidio [%]	Sussidio [CHF]
Sussidio cantonale	80'000.00	30.00%	24'000.00
Sussidio federale	80'000.00	40.00%	32'000.00
Totale		70.00%	56'000.00

Il sussidio cantonale di CHF 24'000.- è a carico del CRB 741, conto 56200014 "Contributi cantonali per selvicoltura", WBS 741 51 6611 (PFI 551 2 2).

Il sussidio federale di CHF 32'000.- per la componente "Protezione del bosco – ID 7a - 3 / IP 3.1" sarà riversato in uscita dal CRB 741, conto 57200016 "Contributi federali settore forestale", WBS 741 55 1010.

8. La percentuale di sussidiamento cantonale per interventi di protezione del bosco sarà rivista al ribasso in sede di consuntivo finale nel caso in cui i contributi cantonali e

federali, unitamente ai ricavi reali della vendita del legname e ad altre fonti di finanziamento, supereranno i costi lordi del progetto.

9. I sussidi cantonali e federali saranno versati in base alle liquidazioni approvate dalla Direzione lavori, al saldo delle fatture e secondo disponibilità di Cantone e Confederazione.
10. Il beneficiario del sussidio deve inviare all'Ufficio forestale del 6° circondario di Muzzano una copia di eventuali decisioni di cofinanziamento da parte di altri enti.
11. Per la componente selvicoltura (411.3) valgono i ricavi forfetari della vendita del legname, definiti periodicamente dalla Sezione forestale. Fanno stato quelli in vigore al momento del taglio del legname. Il ricavo forfetario del legname andrà a copertura dei costi residui del progetto.
I ricavi reali della vendita del legname dovranno essere documentati, per assortimento, nei consuntivi inoltrati alla Sezione forestale.
12. Per la componente protezione del bosco (413.0a) valgono i ricavi reali della vendita del legname. Fanno stato quelli in vigore al momento del taglio del legname. Il ricavo reale del legname andrà a copertura dei costi residui del progetto. I ricavi reali della vendita del legname dovranno essere documentati, per assortimento, nei consuntivi inoltrati alla Sezione forestale.
13. L'elenco prestazioni per la messa a concorso dei lavori selvicolturali a progetto dovrà essere elaborato utilizzando il Catalogo posizioni normalizzate per lavori selvicolturali messo a disposizione dalla Sezione forestale. La ponderazione dei criteri e sottocriteri di aggiudicazione dovrà attenersi alle percentuali specificate nelle disposizioni particolari del documento.
14. Devono essere rispettate le condizioni e gli oneri indicati nei preavvisi dell'Ufficio della natura e del paesaggio dell'11 febbraio 2026 e dell'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico del 28 gennaio 2026.
15. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione dell'Ufficio forestale del 6° circondario di Muzzano.
16. Per volumi di lavoro superiori a CHF 100'000.-, le prestazioni del Servizio forestale per la realizzazione delle opere sono subordinate alla sottoscrizione di un contratto scritto.
17. Durante la fase esecutiva dei lavori sarà necessario rispettare quanto indicato nel Foglio per la pratica "gestione delle neofite invasive per un mantenimento sostenibile delle funzioni del bosco" edito dalla Sezione forestale. La gestione delle specie neofite invasive non prioritarie per la Sezione forestale è da concordare con l'Ufficio della pianificazione forestale, della selvicoltura e della protezione del bosco.
18. L'Ente esecutore è tenuto a informare Ticino Sentieri di un'eventuale chiusura di sentieri ufficiali con un preavviso minimo di 30 giorni.

19. Prima dell'inizio dei lavori, i proprietari boschivi pubblici e privati interessati dagli interventi dovranno essere informati dal Comune di Mendrisio sugli intendimenti operativi e poter consultare il progetto. Non sono previsti oneri finanziari a carico dei proprietari boschivi.
In assenza del consenso di tutti i proprietari privati, dovrà essere applicata la procedura per tollerare l'esecuzione dei lavori per esigenza di pubblica sicurezza in applicazione dell'articolo 22 della Legge cantonale sulle foreste.
20. Il Comune di Mendrisio si impegna a mantenere le opere costantemente in buono stato, al rispetto della LCPubb, del relativo Regolamento e del Concordato, nonché delle modalità di delibera per progetti sussidiati con crediti forestali secondo la Direttiva cantonale per i progetti forestali, con la comminatoria che in caso di violazione potrà essere decretata la decadenza e/o la restituzione del sussidio (art. 2 cpv. 6 RLCPubb/CIAP).
21. Contro questa decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro 30 giorni dall'intimazione. Non vi sono ferie giudiziarie. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.
22. Comunicazione:
Invio per posta
– Comune di Mendrisio, Via Franco Zorzi 1, 6850 Mendrisio
- Invio per posta elettronica
- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
 - Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
 - Divisione delle contribuzioni (dfe-dc@ti.ch)
 - Sezione delle finanze (dfe-sf@ti.ch)
 - Sezione forestale cantonale (dt-sf.cancelleria@ti.ch)
 - Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
 - Sezione protezione aria, acqua e suolo (dt-spaas@ti.ch)
 - Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti (dt-sf.upip@ti.ch)
 - Ufficio della pianificazione forestale, della selvicoltura e della protezione del bosco (dt-sf.upsp@ti.ch)
 - Ufficio forestale del 6° circondario (dt-sf.circ6@ti.ch)
 - Ufficio federale delle strade (massimo.delorenzi@astra.admin.ch)
 - Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (dt-upaai@ti.ch)
 - Ufficio della natura e del paesaggio (dt-unp@ti.ch)
 - Ufficio del controlling e dei servizi centrali (dt-sg.ucosc@ti.ch)
 - Controllo cantonale delle finanze (ccf@ti.ch)
 - Ufficio del bollo (dfe-ddc.bollo@ti.ch)

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Norman Gobbi

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

RG n. 1655 del 25 marzo 2026

Allegati:

- Preavviso dell'Ufficio della natura e del paesaggio dell'11 febbraio 2026
- Preavviso dell'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico del 28 gennaio 2026

telefono
fax
e-mail
web

Via Franco Zorzi 13
6501 Bellinzona
+41 91 814 25 92
+41 91 814 25 99
dt-unp@ti.ch
www.ti.ch/sst

RICEVUTO

- 1 APR. 2026

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità
Sezione dello sviluppo territoriale
Ufficio della natura e del paesaggio

persona
incaricata

Filippo Lafranchi

Amministrazione cantonale, 6501 Bellinzona

telefono
e-mail

+41 91 814 25 51
filippo.lafranchi@ti.ch

Sezione forestale
a.c.a Simone Gottardi
Residenza



Bellinzona 11 febbraio 2026

**Progetto forestale integrale nel bosco di protezione sopra le Cantine di Mendrisio
Progetto definitivo**

Egregio collega,

abbiamo esaminato il progetto citato a margine (ottobre 2025). Per quanto di nostra competenza osserviamo quanto segue.

Nel Rapporto non c'è nessun riferimento alle componenti naturalistiche e paesaggistiche presenti nel comparto. In particolare si segnala:

- Oggetto n. 1803 *Monte Generoso* dell'Inventario dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP);
- *Parco del Monte Generoso* (Parco naturale del Piano direttore);
- Zona di protezione del paesaggio del PUC Monte Generoso;
- 3 Rifugi di chiroterri d'importanza cantonale:
 - RC 1892 Rocce sopra Cantine di Mendrisio
 - RC 1119 Grotta di Zanone
 - RC 2072 Grotta dei tre buchi
- Corridoio di involo dei Rifugi di chiroterri RC 1903 e RC 1253
- Sito smeraldo Monte Generoso (n. 36)
- Luogo di riproduzione dell'avifauna rupestre d'importanza cantonale n. 179 *Mendrisio, Rupe di San Nicolao*

Per quanto riguarda il luogo di riproduzione dell'avifauna rupestre si segnala che vi nidificano specie minacciate di estinzione e prioritarie per la conservazione a livello nazionale e cantonale. Per questi motivi la parete in oggetto con la relativa zona cuscinetto è inserita come riserva naturale orientata nella revisione del PUC del Generoso, adottata dal CdS e il cui messaggio è ora in Gran Consiglio per approvazione.

Il progetto può essere considerato compatibile con la tutela dell'avifauna rupestre solo alle seguenti condizioni:

- Il taglio e l'esbosco con l'elicottero nel comparto indicato in rosso davanti alla parete e in tutti quelli indicati in giallo (cfr. planimetria B1 – Piano degli interventi) andranno effettuati fra metà agosto e fine novembre;
- anche il taglio di alberi ad alto fusto e l'esbosco con l'elicottero nei settori in verde e in arancione andranno effettuati fra metà agosto e fine novembre; la gestione manuale dei ricacci delle neofite invasive in questi settori potrà invece avvenire senza vincoli di tempo;

- gli interventi sulle ove per cui è previsto l'uso dell'elicottero andranno svolti fra metà agosto e fine novembre;
- nelle aree indicate in verde-azzurro e in blu (situate a nord nel perimetro di progetto), le rotazioni con l'elicottero necessarie per l'esbosco della tagliata andranno eseguite seguendo delle traiettorie il più possibile lontane dalla parete;

Inoltre, rendiamo attenti che anche sul mappale in cui è previsto il piazzale di esbosco sono presenti neofite invasive che andranno eliminate prima del suo utilizzo quale deposito del legname.

Per quanto riguarda i Chiroterri non abbiamo particolari osservazioni.

Cordiali saluti.

Ufficio della natura e del paesaggio

Il capoufficio:

L. Besomi

Il collaboratore:

F. Lafranchi

- La presenza dei mezzi d'opera deve essere limitata alle fasi di lavoro. Al di fuori del tempo d'esercizio, ogni macchinario deve essere posizionato a valle delle captazioni e all'esterno della zona S3 (e ad ogni modo fuori dalla zona S2). Nel settore Au e se non fosse possibile spostarli fuori dalla zona S3, vanno tassativamente posizionati su una superficie stagna (o resa tale), con cordoli di bordura ed evacuazione delle acque, eventualmente dopo il loro trattamento.
Il rifornimento dei macchinari va limitato al minimo indispensabile ed è ammesso unicamente su superfici impermeabili (o rese tale), con cordoli di bordura ed evacuazione delle acque, eventualmente dopo il loro trattamento; possibilmente fuori dalla zona S3.
Ogni mattina le macchine dovranno inoltre essere accuratamente controllate per evitare eventuali perdite di sostanze (olio, benzina, ecc.).
- Si autorizza il deposito provvisorio soltanto di legname non trattato. Inoltre si ricorda che non è autorizzata l'irrigazione a pioggia.
- Tutto il personale addetto ai lavori deve essere adeguatamente informato in relazione alle particolari misure di protezione.
- Deve essere predisposto un piano di intervento in caso di incidente con le persone di riferimento (proprietario captazione) e numero di telefono, includendo una planimetria di cantiere in relazione alle zone di protezione delle acque. Questo documento dev'essere sottoposto allo scrivente Ufficio, per approvazione.

Con i migliori saluti.

Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico

L'incaricata

**Robledo
Elisa**

Firmato digitalmente
da Robledo Elisa
Data: 2026.01.28
17:38:35 +01'00'

Elisa Robledo